

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)

GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza	ANIDRIDE CARBONICA SOLIDA (GHIACCIO SECCO)
Codice articolo	
Numero di registrazione (REACH)	Indicata nell' Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
Numero d'indice nell'allegato VI del CLP	-
Numero CE	204-696-9
Numero CAS	124-38-9

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati:	Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Pulizia meccanica. Applicazioni per raffreddamento. Congelamento, raffreddamento e trasferimento di calore. Uso di laboratorio. Effetti speciali (per intrattenimento). Ad uso dell'utente. È responsabilità dell'utente finale assicurarsi che il prodotto nel modulo fornito sia idoneo all'uso previsto. Grado tecnico o industriale inadatto ad applicazioni alimentari e/o mediche o a inalazione.
Usi sconsigliati:	

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale:	Tergas S.r.l.
Indirizzo:	Via A. Meucci, 20 - 30020 Noventa di Piave (VE)
Telefono:	0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87
E-mail:	info@tergas.it
Sito internet:	www.tergas.it
E-mail (persona competente):	roberto.borroee@tergas.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Paese	Via	Città	Telefono	Reperibilità
Italia	Via A. Meucci, 20	Noventa di Piave (VE)	0421 65 88 78	lun-ven: 08.00 – 17.00 sab: 08.00 – 12.00

Paese	Organismo/Società	Indirizzo	Telefono
Italia	Centro Antiveleni Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia	piazza OMS, 1 24127 Bergamo	800 883300
Italia	Centro Antiveleni Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda	piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Milano	+39 02 66101029

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)



GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016

Italia	Centro Antiveleni Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore	via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 0382 24444
Italia	Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica	largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 3054343
Italia	Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Università di Roma	viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 49978000
Italia	Centro Antiveleni Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA	piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 68593726
Italia	Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria riuniti	viale Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183459
Italia	Centro Antiveleni Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione	via Antonio Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 5453333
Italia	Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento	piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011858
Italia	Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica	largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 7947819

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non classificato

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

-

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza: Nessuno

Pittogrammi: Nessuno

Indicazioni di pericolo: Nessuno

Consigli di prudenza: *conservazione* P403 : Conservare in luogo ben ventilato

2.3 Altri pericoli

Gas solido refrigerato, esistente a -78,5°C. Il contatto col prodotto può causare severe ustioni da freddo o congelamento. In alta concentrazione può provocare asfissia

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)



GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza:	DIOSSIDO DI CARBONIO
Formula molecolare:	CO ₂
Massa molare:	44,01 gr
Numero di registrazione:	- [1]
Numero CAS:	124-38-9
Numero CE:	204-696-9
Numero indice:	-

Testo completo delle indicazioni H, vedere capitolo 16

Nota: 1 Indicata nell' Allegato IV / V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

Nota: 2 Scadenza di registrazione non superata.

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

3.2 Miscela

Non applicabile in quanto sostanza

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali:

-

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

Se inalata:

Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.

Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.

A contatto con la pelle:

In caso di ustione da freddo bagnare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile.

A contatto con gli occhi:

In caso di ustione da freddo bagnare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile.

Se ingerita:

Evitare assolutamente l'ingestione, in quanto la bassa temperatura e l'aumento di pressione possono essere pericolosi. Consultare un medico e mostrargli queste istruzioni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In alta concentrazione può provocare asfissia.

Basse concentrazioni di CO₂ causano aumento della frequenza respiratoria e mal di testa.

Arresto respiratorio. Il contatto con gas liquefatto può provocare danni (congelamento) a causa del rapido raffreddamento per evaporazione

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)



GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016

Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Richiedere l'intervento medico di emergenza. Chiamare il 118.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Il materiale non brucerà. In caso di incendio nell'area circostante: utilizzare un agente estinguente adatto.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno/a.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

-

Prodotti di combustione pericolosi: Nessuno/a

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA. Linee guida: EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco - Requisiti prestazionali per indumenti di protezione per la lotta contro l'incendio. EN 15090 Calzature per vigili del fuoco. EN 659 Guanti di protezione per vigili del fuoco. EN 443 Elmi per la lotta contro l'incendio in edifici e in altre strutture. EN 137 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera - Requisiti, prove, marcatura.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Evacuare la zona. Garantire una ventilazione adeguata. Impedire lo sversamento in fognature, scantinati, scavi o zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

Per chi interviene direttamente

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile. EN 137 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera - Requisiti, prove, marcatura.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Ventilare la zona.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

-

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)

GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016



6.4 Riferimento ad altre sezioni

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Da non usarsi in spazi confinati senza adeguata ventilazione e/o respiratori. Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. Fare riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore. La sostanza deve essere manipolata in accordo con le procedure di buona igiene industriale e di sicurezza. Proteggere i contenitori da danni fisici; non trascinare, non far rotolare, non far scivolare o cadere. Non rimuovere o danneggiare le etichette fornite dal produttore per l'identificazione del contenuto delle bombole. Quando si movimentano le bombole, anche per brevi tratti, usare una attrezzatura idonea al trasporto di bombole (transpallet, carrello portabombole, ecc.) Garantire una ventilazione adeguata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.

Sostanze o miscele incompatibili

Non risultano note sostanze o miscele incompatibili

Altre informazioni da tenere in considerazione:

Disposizioni relative alla ventilazione

Mantenere i recipienti in ambiente ben ventilato

7.3 Usi finali specifici

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)



GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016

OEL – Diossido di carbonio (124-38-9)		
UE	ILV (EU) – 8 H – [mg/m ³]	9000 mg/m ³
	ILV (EU) – 8 H – [ppm]	5000 ppm
ACGIH	ACGIH TWA [ppm]	5000 ppm
	ACGIH STEL [ppm]	30000 ppm
	Commento (ACGIH)	Asphyxia
Italia	Valore limite di esposizione professionale 8 ore [mg/m ³]	9000 mg/m ³
	Valore limite di esposizione professionale 8 ore [ppm]	5000 ppm

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE e successive modifiche (12 2009).

Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (2008)

Valori relativi alla salute umana

Nessun limite di esposizione definito

Valori ambientali

Nessun dato

Procedure di monitoraggio raccomandate

La concentrazione di ossigeno deve essere superiore al 18% alla normale pressione atmosferica.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno.

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione.

Quando è possibile il rilascio di CO₂ dovrebbero essere utilizzati dei rilevatori di CO₂.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati.

Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni: Proteggere gli occhi, il viso e la pelle da spruzzi di liquido.

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale. Indossare occhiali a mascherina durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.

EN 166 - Protezione personale degli occhi.

Protezione della pelle

Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei carichi.

EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.

Protezione delle mani

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)



GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016

Linee guida: EN 511 Guanti criogenici. Informazioni supplementari: Fare uso di guanti termici.

Protezione respiratoria

Le maschere a filtro possono essere utilizzate se sono note tutte le condizioni dell'ambiente circostante (per es. tipo e concentrazione del/i contaminante/i) e la durata di utilizzo. Utilizzare maschere a filtro e maschere a pieno facciale quando i limiti di esposizione possono essere superati per un breve periodo, per esempio durante la connessione o la disconnessione dei recipienti.

Consultare le istruzioni date dal fornitore per la scelta del dispositivo di protezione appropriato. Le maschere a filtro non proteggono dalle atmosfere sottossigenate.

EN 14387 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati.

EN 136 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Maschere intere. Tenere un autorespiratore pronto all'uso in caso di emergenza.

EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera. Si raccomanda l'utilizzo di autorespiratori se non si conoscono le caratteristiche dell'esposizione, ad esempio, durante le attività di manutenzione.

Pericoli termici

Non sono necessarie misure preventive.

Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	SOLIDO
Colore:	INCOLORE
Odore:	NON AVVERTIBILE
Punto di fusione/punto di congelamento [°C]:	- 56,6
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]:	- 78,5
Infiammabilità:	Non infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività [vol % in aria]:	Non esplosivo
Punto di infiammabilità [°C]:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione [°C]:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione [°C]:	Non applicabile
(valore) pH:	3,2 - 3,7 (Il pH di soluzioni sature di CO ₂ è compreso tra 3,7 a 101 kPa (1 atm) e 3,2 a 2370 kPa (23,4 atm))
Viscosità cinematica:	Non applicabile
Solubilità in acqua [mg/l]:	2,900

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)



GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023 Rev: 3.0
Sostituisce la versione del: 01/01/2016

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	0,83
Tensione di vapore:	45,1 bar a 10 °C
Densità [gr/cm ³]:	Non applicabile
Densità di vapore relativa [aria=1]:	1,522
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Gas più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi, in particolare a livello del suolo o al di sotto di esso.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Gas inerte.

10.2 Stabilità chimica

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.3 Possibilità di reazione pericolose

Nessuno/a.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate. Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno/a

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

In alte concentrazioni può causare rapidamente insufficienza circolatoria anche a normali livelli di concentrazione di ossigeno. I sintomi sono mal di testa, nausea e vomito, che può portare ad incoscienza fino a morte.

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non si aspettano effetti tossicologici da questo prodotto se sono rispettati i valori limite di esposizione.

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)

GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016



Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come grave/irritante oculare

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifico per organi bersaglio (esposizione singola)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifico per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non sono noti effetti sulla salute

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

In caso di ingestione

Non sono noti effetti sulla salute

In caso di contatto con gli occhi

Non sono noti effetti sulla salute

In caso di inalazione

Non sono noti effetti sulla salute

In caso di contatto con la pelle

Non sono noti effetti sulla salute

Altre informazioni

-

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non sono noti effetti sulla salute

Effetti interattivi

Non sono noti effetti sulla salute

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)

GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016



11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato

Altre informazioni

Non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica (acuta)

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (cronica)

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Biodegradazione

I dati non sono disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

La sostanza non risulta essere persistente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Si prevede che il prodotto sia biodegradabile e non si prevede che permanga per lunghi periodi di tempo in un ambiente acquatico.

12.4 Mobilità nel suolo

La sostanza è un gas, non applicabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT o vPBT

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato

12.7 Altri effetti avversi

Effetti sullo strato d'ozono:

Nessuno

Effetti sul riscaldamento globale:

Contiene gas fluorurati a effetto serra.

GWP calcolato della miscela: 1

Se scaricato in grosse quantità può contribuire all'effetto serra.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)



GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016

Scaricare all'atmosfera in zona ben ventilata.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non applicabile

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l'uso.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Consultare il fornitore per le raccomandazioni specifiche.

Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da parte di imprese esterne devono essere effettuati in conformità alla normativa vigente.

Osservazioni

-

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	1845
IMDG-Code	1845
ICAO-TI	1845

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	DIOSSIDO DI CARBONIO SOLISO
IMDG-Code	CARBON DIOXIDE, SOLID
ICAO-TI	CARBON DIOXIDE, DOLID

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	9
IMDG-Code	9
ICAO-TI	9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN	-
IMDG-Code	-
ICAO-TI	-

14.5 Pericoli per l'ambiente

Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente acquatico): NON PERICOLOSO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)

GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016



Prima di iniziare il trasporto :

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappello (ove fornito) sia correttamente montato.
- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.
- Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

14.8 Altre informazioni utili ai fini del trasporto

Trasporto secondo ADR/RID/ADN

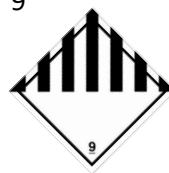
Prodotto non soggetto al trasporto secondo l'ADR (ad eccezione del 5.5.3)

Dicitura da riportare sul documento di trasporto: -
Codice di classificazione: M11
Etichetta/e di pericolo: -

Disposizioni speciali (DS): -
Quantità esenti (EQ): -
Quantità limitate (LTD QTY): -
Istruzione di imballaggio -
Categoria di trasporto: -
Codice di restrizione al passaggio in galleria: -
Numero di identificazione del pericolo: -

Trasporto secondo IMDG

Dicitura da riportare sul documento di trasporto: UN 1845 CARBON DIOXIDE, SOLID, 9
Etichetta/e di pericolo: 9



Disposizioni speciali (DS): -
Quantità esenti (EQ): E0
Quantità limitate (LTD QTY): 0

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)

GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016



Istruzione di imballaggio	P003
EmS:	F-C, S-V
Categoria di stivaggio:	C
Gruppo di segregazione:	SW2

Trasporto secondo ICAO

Dicitura da riportare sul documento di trasporto: UN 1845 CARBON DIOXIDE, SOLID, 9

Etichetta/e di pericolo: 9



Istruzioni di imballaggio:	954
Quantità esenti (EQ):	E0
Quantità limitate (LTD QTY):	0

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Non soggetto a restrizione.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco delle sostanze candidate

Non incluso.

Direttiva Seveso

Non incluso.

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Non incluso nell'elenco del regolamento PIC (reg. (UE) N. 649/2012)

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non incluso nell'elenco del regolamento POP (reg. (UE) N. 2019/1021)

Altre informazioni

Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)

GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016



15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Aggiornamento al Regolamento UE 878/2020. Le modifiche effettuate non sono rilevanti per la sicurezza.

Sezione	Elemento modificato	Stato	Note
1	Suddivisione della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
2	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
3	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
4	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
5	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
6	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
7	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
8	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
9	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
10	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
11	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
12	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
13	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
14	Struttura e contenuto della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
15	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020
16	Struttura della sezione	Modificato	Modifiche ai sensi del reg. (UE) N. 878/2020

Abbreviazioni e acronimi

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)

GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016



Acronimo	Significato
2006/15/CE	Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE
8 ore	Media ponderata nel tempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
Asp. Tox	Pericolo in caso di aspirazione
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
Carc.	Cancerogenicità
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
EL50	Effective Loading 50 %: la EL50 corrisponde al tasso di carico richiesto per produrre una risposta nel 50% degli organismi sperimentali
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)

Scheda di Dati di Sicurezza

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 878/2020 (Allegato II - REACH)

GHIACCIO SECCO

Data di ultima revisione: 15/05/2023

Rev: 3.0

Sostituisce la versione del: 01/01/2016



IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LL50	Lethal Loading 50 %: la LL50 corrisponde alla velocità di caricamento che è in grado di provocare 50 % di mortalità
log KOW	n-Ottanolo/acqua
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
VLEP	Valore limite di esposizione professionale
VM	Valore massimo
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

-

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

La società non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste.